

PERSONALE NON DI RUOLO: LINEE GUIDA

Premessa. L'INAF è un Ente di Ricerca di eccellenza posizionato regolarmente al top delle classiche internazionali e può certamente offrire ai giovani notevoli opportunità di crescita professionale nell'ambito di un circuito internazionale stimolante e competitivo. Pertanto, l'INAF non intende limitare, se non per ragioni logistiche o di sostenibilità, la numerosità di unità di personale non di ruolo interessate a cimentarsi in questa "palestra curriculare". Allo stesso tempo, le posizioni di ruolo disponibili nel medio-lungo termine possono essere programmate solo sulla base del turn-over, a meno di una revisione sostanziosa del Fondo di Funzionamento Ordinario da parte del MIUR. L'immissione nei ruoli è pertanto altamente competitiva, e l'INAF adotta di norma procedure concorsuali basate sul merito e sui principi di pari opportunità. Data la complessità della materia e l'impatto sulla programmazione delle attività delle Strutture, in particolare in relazione ai grandi progetti, si propongono in via sperimentale le seguenti linee guida, che potranno essere oggetto di approfondimento.

Linee guida. Si ritiene opportuno definire alcune linee guida per l'arruolamento di unità di personale non di ruolo, che non ne limitino necessariamente la numerosità, ma che limitino invece ad un numero congruo di anni il massimo tempo di stazionamento nella "palestra curriculare". Limitare l'anzianità di stazionamento nella "palestra curriculare" ha una notevole valenza culturale e configura una attenta applicazione dei principi di pari opportunità, in quanto aumenta la platea dei giovani che possono usufruirne, senza portare la numerosità delle figure non di ruolo oltre il limite di sostenibilità logistica. In quest'ottica la "palestra" in questione dovrebbe essere opportunamente distribuita sul territorio nazionale. L'orientamento proposto dovrebbe consentire il successivo consolidamento delle posizioni di ruolo senza creare squilibri territoriali o situazioni di insostenibilità presso le Strutture che già contano una notevole numerosità di personale. Le presenti linee guida, dovranno essere pertanto correttamente applicate dai Responsabili dei Progetti, dal DS e dalle UTG, e dai Direttori di Struttura. Nella predisposizione delle linee guida si è tenuto conto che, mentre i Bandi per Borse o Assegni consentono di imporre una anzianità massima di Laurea o Dottorato per concorrere (**a seguito di una apposita modifica del Disciplinare**), questo non è applicabile ai Bandi per posizioni TD, che quindi devono rientrare nel quadro generale dell'organico TD dell'Ente. Si propongono pertanto le seguenti linee guida.

Borse di Studio.

Finalità: attività di formazione e avviamento alla ricerca.

- Massima anzianità di diploma per accedere al bando: ~~2 anni~~: **4 Anni**
- Massima anzianità di Laurea per accedere al bando: ~~2 anni~~: **4 Anni**
- Massima durata della Borsa: ~~3 anni~~: **4 Anni**
- Nessun limite alla numerosità di borse nell'INAF.
- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle Strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei database del personale.

- Borse di Durata inferiore a 6 mesi e non rinnovabili possono essere bandite senza alcuna restrizione previa comunicazione alla Direzione Scientifica e Direzione Generale

- Deroche specifiche per borse a sostegno della partecipazione a Dottorati di Ricerca potranno essere prese in considerazione dal CdA.

Assegni di Ricerca¹

Finalità: realizzazione di un programma di ricerca o di una sua fase allo scopo di favorire la formazione e lo sviluppo di specifiche professionalità.

- Massima anzianità di Dottorato (o di Laurea Magistrale o Specialistica non appena il Disciplinare ne preveda l'applicabilità) per accedere al bando (N1) e massima durata dell'Assegno da bandire (N2), stabilite dalla formula: $N1 + N2 \leq 7$ anni.
- Nessun limite posto alla numerosità di Assegni nell'INAF.
- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle Strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei database del personale.
- Deroghe per bandi particolari per Assegni "senior" che non rispettino i limiti posti per i parametri N1 e N2 vanno autorizzati dal CdA a valle dell'istruttoria della Direzione Scientifica.

Posizioni a Tempo Determinato

Finalità: da utilizzare per ingaggiare figure professionali di particolare e comprovata specializzazione nel caso in cui non siano disponibili risorse umane in servizio fra quelle dell'Ente.

TIPO A (Non si applica di norma ai profili di cui si ha necessità per un lungo periodo)

- Si utilizzano queste posizioni tipicamente coi finanziamenti che hanno una durata limitata (UE, ERC, PRIN, etc) solo per profili di supporto ad attività specifiche del progetto, e che quindi si concludono con il termine del finanziamento.
- Max durata del contratto TD di TIPO A: 3 anni .
- Il numero totale di posizioni TD di TIPO A è stabilito nella misura del 10% del personale di ruolo della Struttura. **Sono esclusi dal computo dei Tempi Determinati coloro che sono iscritti nelle liste del Comma-1 e Comma-2**
- I posti TD di TIPO A potranno essere autorizzati in deroga alla percentuale stabilita, anche alla luce di mobilità della figura da arruolare su scala nazionale nell'ambito del progetto in questione.
- La circostanza che un soggetto vinca un secondo TD di TIPO A, potrebbe indicare che il suo profilo è di interesse per l'Ente e che si debba programmare un TD di TIPO B in base alle regole che seguono.

TIPO B (Si applica tipicamente ai profili sia di supporto che di ricerca, di cui la Struttura ha necessità nella sua programmazione di lungo periodo)

- Max durata del contratto TD di TIPO B: 5 anni.
- Messi a bando dalla Struttura su autorizzazione della Direzione Scientifica su fondi di progetto a titolo di "anticipazione" di una posizione e di un profilo TI già individuati e approvati nel PTA.
- Completate le procedure del corrispondente concorso TI, il contratto TD si conclude definitivamente alla prima scadenza annuale e lo stesso profilo TD **non può** essere rimesso a bando.

¹ Riguardo agli Assegni, le linee guida troveranno piena applicazione a seguito delle modifiche in itinere del relativo disciplinare, che saranno sottoposte all'esame del CdA nella seduta del 20 febbraio.

FASE TRANSITORIA

- E' implicitamente autorizzato il rinnovo degli Assegni di Ricerca in essere entro i limiti previsti dal bando.
- E' implicitamente autorizzato Il rinnovo dei contratti a Tempo Determinato in essere entro i limiti previsti dal bando.
- E' implicitamente autorizzato il rinnovo di Borse di Studio nei limiti di 3 anni dalla prima erogazione.
- I titolari di contratto a Tempo Determinato in possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di stabilizzazione previste all'art. 20 comma-1 o comma-2 del Dlgs 75/2017, una volta avviato il piano di stabilizzazioni che l'Ente si appresta a definire a valle della quantificazione delle risorse finanziarie di derivazione governativa, potranno essere prorogati ai sensi del comma 8 dello stesso articolo oltre il termine di legge dei 5 anni e senza previa autorizzazione da parte del CdA, purché la Struttura o il Progetto possano provvedere alla copertura finanziaria sino al 31.12.2020, ovvero il termine della procedura. La Struttura dovrà in ogni caso darne preventiva comunicazione alla Direzione Scientifica all'indirizzo: segreteria-DS@inaf.it **BandiTD@inaf.it**
- I titolari di Assegni di Ricerca in possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di stabilizzazione previste all'art. 20 comma-2 del Dlgs 75/2017, una volta avviato il piano di stabilizzazioni che l'Ente si appresta a definire a valle della quantificazione delle risorse finanziarie di derivazione governativa, potranno essere prorogati ai sensi del comma 8 dello stesso articolo oltre il termine di legge dei 6 anni e senza previa autorizzazione da parte del CdA, purché la Struttura o il Progetto possano provvedere alla copertura finanziaria sino al 31.12.2020, ovvero al termine della procedura. La Struttura dovrà in ogni caso darne preventiva comunicazione alla Direzione Scientifica all'indirizzo segreteria-DS@inaf.it **BandiTD@inaf.it**
- I nuovi bandi per Borse di Studio, Assegni di ricerca e Tempi Determinati possono essere emanati se nei termini previsti dalle linee guida descritte in questo documento dandone comunicazione alla Direzione Scientifica all'indirizzo segreteria-DS@inaf.it **BandiTD@inaf.it**
- Nuovi bandi per borse di studio, Assegni di Ricerca e Tempi Determinati in deroga alle linee guida del presente documento potranno essere autorizzati dal CdA previa istruttoria a cura della Direzione Scientifica. Richiesta motivata di deroga dovrà essere spedita all'indirizzo segreteria-DS@inaf.it **BandiTD@inaf.it**

Le presenti linee guida sono approvate dal Consiglio di Amministrazione seduta stante.

Roma, 30 gennaio 2018

Il Segretario

Il Presidente